



VIAGGIO IN SICILIA LUGLIO 2007

E' il 25 luglio di mercoledì di un'estate torrida al punto giusto, finalmente si parte, messa la coscienza a posto e rincuorati delle condizioni cliniche di mia madre che soffre il male del secolo da un po' di tempo, alle 18,30 arriviamo al rimessaggio per destinazione lago di Garda. Dopo aver caricato i bagagli e i serbatoi del ns. camper un Arca 715 glt, non credendo ai ns. pensieri si parte per il 6 anno consecutivo destinazione Italia settentrionale.

Arrivati allo svincolo dell'autostrada, decidiamo di comune accordo – raro – con mia moglie di indirizzare il motore verso la direzione di Reggio Calabria destinazione Sicilia. Il tutto comporta un cambiamento di programma anche per i nostri bambini che aspettavano l'incontro con il famoso parco di divertimento Gardaland, ormai da loro visionato tantissime volte ma sempre vogliosi di ritornarci.

Il discorso di cassate siciliane, cannoli, paste di mandorle e la traghettata dello stretto, ammorbidisce la delusione sia di Mario anni 7 sia di Alessandra anni 4.

Arriviamo a Villa San Giovanni verso le 23,40 dopo aver trascorso un viaggio, grazie alla strada letteralmente pietosa, pieno di tensione, i ragazzi dormano già da un bel po' e si prevede una attesa per l'imbarco un po' lunga, per rompere la noia accendiamo il c.b. ad ascoltare discorsi dei camionisti che chiacchieravano tra di loro, finalmente alle 1.20 arriviamo a Messina, messe le ruote

del camper sulla terra, destinazione giardini/Taormina pernottamento presso l'area segnalata su portolano camper park, il custode infastidito per l'orario ci fa entrare, tutti a letto di corsa per la stanchezza. L'indomani finalmente senza sveglia, alle ore 10,00, dopo aver telefonato alla mamma da buon mammoni che sono, destinazione al lido naxos, ingresso eur 16,00 ombrellone e due sdraio un bel bagno ripaga immediatamente il viaggio, rientro al camper dopo una breve sosta in un piccolo ristorante dove un 'insalatina di pollo e un pollo allo spiedo ci fanno rendere conto dell'ottima qualità della cucina siciliana.

Alle ore 18,00 decidiamo di recarci a punta secca, dove camperisti di Firenze, ci consigliava assolutamente di andare, mando mia moglie Giuliana a pagare e avviene la prima discussione con il proprietario dell'area, in quanto aveva ricevuto eur 30,00 da Giuliana ingiustamente, il ns. pernottamento era di una notte sola, ripreso il giusto, arriviamo all'agricamper di punta secca segnalato da portolano, un'ottima accoglienza ci riserva il titolare regalandoci i prodotti coltivati da loro, una busta piena di melanzane, pomodori e peperoncino, la piazzola un po' meno, assoluta, che all'indomani cambiamo. Un bagno meraviglioso in una spiaggia che alla fine di luglio era deserta, i fortunati eravamo noi e una signora di origine siciliana ma che ormai da anni viveva al nord, ci facciamo dire delle dritte per il viaggio, mentre i bambini increduli anche loro per la limpidezza del mare giocano tranquillamente, in questa località in questa spiaggia dove fu girato il film di Montalbano Alle ore 20,00 si parte destinazione Siracusa città unica per il suo fascino antico, qui visitiamo il santuario della Madonna delle lacrime, il suo museo, e soprattutto vediamo con i nostri occhi il famoso ritratto di gesso della Madonna che in un lontano agosto in una famiglia umile di Siracusa iniziò a lacrimare, oltre a tanti miracoli fatti.

Lasciato il luogo sacro, ci indirizziamo nel centro storico di Siracusa nella vecchia Siracusa adesso chiamata Ortigia, indescrivibile la bellezza, ricca di chiese e monumenti storici di altissimo valore, qui troviamo anche un vecchio carretto siciliano, custodito in una bolla di vetro, dove Mario e Alessandra approfittano subito per una foto, non manca una degustazione di un cannolo e gelati siciliani.

Alle ore 19,00 circa arriviamo al parcheggio del camper esausti e contenti per aver visto una città del sud storica e affascinante, qui Mario si compra un bellissimo pupo siciliano e il famoso scacciapensieri, mentre Alex un tipico piattino, mettiamo in moto e si parte destinazione Noto, per farci un bagno nella famosissima riserva di Vendicari precisamente la spiaggia di calamosche, ma vuoi il navigatore ormai sempre meno preciso, vuoi la stanchezza, decidiamo di fermarci in una area di sosta a Noto Marina, qui ad accoglierci un ragazzo gentilissimo che ci offre una bella piazzola per il camper, le informazioni per la visita di Noto, ceniamo e tutti a letto per la faticosa giornata di visita di domani.

L'indomani alle ore 9,00 siamo tutti pronti vicino alla navetta, si prevede una giornata caldissima, infatti i 39° gradi ci accompagnano fino a sera, Noto non ci sono parole per descriverla, andatela visitare perché in 44 anni, di cui sicuramente una ventina di anni a viaggiare, non ho mai visto una città ricca di tante chiese, tutte rigorosamente in stile barocco, dove le famiglie di un tempo dimostravano la loro potenza con sale di culto ecclesiastico. favoloso il duomo, e il palazzo degli specchi, un viale alberato che riparava dal sole bollente della Sicilia un caldo secco che il mio fisico reggeva adeguatamente con tutto i 39° gradi che

c'erano.



Una città' antichissima, mantenuta dal comune in maniera perfetta, per non parlare dei cittadini di Noto, tutti di una gentilezza non riscontrabile dalle ns. parti, qui decidiamo di andare a mangiare in una osteria del posto, non vi dico della famosissima pasta alla Norma ossia siciliana, non vi dico della parmigiana di melanzane tutto ottimo e pagato al di sotto della qualità offerta. In Sicilia si mangia bene e si spende poco sono tutti onesti. il pomeriggio rientriamo all'area di sosta, salutiamo i proprietari e ci indirizziamo finalmente dopo accurate spiegazioni alla mitica spiaggia di Cala Mosche, dove dopo un'ora circa arriviamo, alloggiamo nell'agriturismo adiacente dal nome ovviamente Cala Mosche, e ci incamminiamo subito nella riserva naturale per raggiungere la spiaggia circa 1 km a piedi, ma vi assicuro ne vale veramente la pena. Un mare e una spiaggia introvabili, la Sardegna gli fa un baffo, un mare cristallino un posto paradisiaco, dove anche i bambini hanno notato la bellezza naturale. Unico neo che in un certo orario del giorno, quanto soprattutto c'è umidità calano le mosche e qui inizia la battaglia di spostamenti e schiaffi per allontanarle.

Rientriamo al camper dopo un bagno sconvolgente, abbassiamo il tendalino del camper e ci gustiamo una cena perfetta preparata da Giuliana in quattro e quatt'rotto, aria pura, silenzio da riserva, versi di uccelli mai sentiti, e un riposo rigenerante per la mente e per il fisico.

Si parte l'indomani per andare a vedere l'angolo delle correnti, un pallino fisso di mia moglie, l'incontro dei mari Ionio e mediterraneo, lo spettacolo è proprio questo, mentre una parte di mare risulta calma, l'altra risulta mossa, ma il campeggio dove è possibile vedere ciò che era stracolmo di persone, carissimo e abbandonato tutto allo stato primitivo, lo scenario dei mari bellissimo

sicuramente, non poteva compensare lo stato in cui dovevamo rimanere, quindi motore acceso e direzione Modica la città della cioccolata .

Qui la cioccolata la fanno da padrone per tutta la giornata, acquisti di tutte le qualità oltre alla bottarga, vasetti di tonno, alici, peperoncini, ecc. come far volare circa 80,00 eur in due minuti.

Sono passati cinque giorni e ci sembra che siamo in Sicilia già da tanto, ci fermiamo in un punto per programmare la continuazione, per arrivare alla riserva dello zingaro con il navigatore alla mano i km 350 sarebbero stati una passeggiata se fatti in autostrada, ma non fatti in una nazionale siciliana, per giunta non illuminata e trafficata, scartiamo l'ipotesi e decidiamo di ritornare indietro ai giardini per vederci con calma e soprattutto trascorrere una serata a Taormina, detto fatto.

Arriviamo all'area di sosta di Giardini e precisamente chiamata Porto azzurro, pattuisco il prezzo per tre giorni con il custode per 34,00 eur, parcheggiamo il camper sotto un bel albero, slacciamo le biciclette e si pedala per il lunghissimo lungomare dei giardini, Mario felicissimo per la sua prima pedalata stradale, Alex dietro la mia bici e Giuliana con la sua inseparabile bici rosa della bianchi, ma la fatica arriva il giorno dopo, ore 8,00 tutti in sella destinazione isola bella dove la piovra 3 di Michele Placido ha ospitato le riprese cinematografiche, dopo circa 5 km di cui 2 sicuramente di salita, parcheggiamo le bici sulla superstrada e ci dirigiamo in una scalinata che ci porta sulla splendida spiaggia dell'isola bella, giro in barca e visita della famosissima grotta azzurra, e veduta della fortezza antica e visita alla grotta della conchiglia, rientro in spiaggia e prenotazione al ristorante pizzichella letteralmente situato sopra uno scoglio per festeggiare il compleanno di Mario oggi 31/07/2007 il giovincello compie anni sette.



Pranzo tutto naturalmente a base di pesce, buono nella preparazione e nel gusto. una giornata dove gli occhi si sono saziati anche loro, per tutta la bellezza che hanno visto, risalita per la strada tutti in sella arrivo in camper per riposarsi.

La sera, riservata a Taormina di notte, il mare illuminato da velieri e piccole imbarcazioni, sosta rigorosamente nella famosissima pasticceria Casablanca qui le cassate i cannoli e le paste di mandorle hanno deliziato principescamente il nostri palati, poi Taormina di notte e rientro.

Il secondo giorno di soggiorno in queste splendide località, ci porta al definitivo saluto dell'isola, con rientro a Salerno percorrendo tutta costa fermandoci a Cirella per un bagno e un pernottamento per rientrare alla ns. Salerno il 3 agosto già pensando al viaggio successivo.

Il nostro motto: conoscere bene la nostra Italia, prima di conoscere l'estero

I componenti del viaggio :

Agostino di anni 44 - Giuliana di anni 43 - Mario di anni 7 - Alessandra di anni 4 - il camper un Arca 715 glt del 2006 - costo del viaggio compreso di tutto eur. 750,00 .